

Convegno di studi
Il regionalismo di ispirazione cattolica nel Novecento
In Valle d'Aosta e in Italia

Aosta, 5 settembre 2026
Sala Maria Ida Viglino del Palazzo regionale

**La Regione fra le istanze della specialità
e il modello di Stato regionale**

Prof. Marco Olivetti (Università LUMSA di Roma)

Abstract

La relazione ripercorre sinteticamente i tempi e i modi del contributo del cattolicesimo italiano alla nascita delle Regioni, sollevando alcuni interrogativi dalle seguenti angolature:

a) la scansione temporale in cui questo contributo si articolò, nel quadro delle tappe che segnarono l'istituzione delle Regioni nel secondo dopoguerra

b) le diverse prospettive culturali e costituzionali con cui il cattolicesimo italiano guardava alla Regione

c) l'intreccio nell'origine del regionalismo ordinario e in quello speciale, che seguirono vie in buona misura diverse, sempre con un contributo decisivo del cattolicesimo politico, ma con un differente grado di radicamento nella realtà politica dei territori, in ragione della quale il regionalismo speciale fu molto meno di quello ordinario un progetto del cattolicesimo politico perseguito con logica *top-down* a livello nazionale e fu anche espressione di domande locali di cui si fecero portatrici diverse correnti politiche.

d) la dialettica fra progettazione costituzionale e empirismo nelle soluzioni adottate che attraversa l'azione dei democratici cristiani nella costruzione del regionalismo.

Marco Olivetti, dottore di ricerca in Diritto costituzionale e diritto pubblico generale dell'Università "La Sapienza" di Roma, è professore ordinario di Diritto costituzionale nell'Università LUMSA di Roma, dopo aver insegnato nelle università di Teramo, Modena e Foggia. È autore di 300 articoli e di 4 monografie di diritto costituzionale italiano e comparato, con particolare attenzione ai temi della forma di governo, del regionalismo, dei diritti fondamentali e della storia costituzionale. Ha coordinato con R. Bifulco e A. Celotto il Commentario alla Costituzione italiana, UTET, Torino, 2006.

E' stato membro della Commissione per le riforme costituzionali nominata nel 2013 dal governo Letta e dal 2014 al 2018 della Commissione per l'attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta. E' socio fondatore e tesoriere dell'Associazione per la storia costituzionale (ASC)